



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 13 ottobre 2017

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Prefetto Franco Gabrielli
ROMA

Oggetto: Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 – Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di Polizia ai sensi dell'articolo 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015 n. 124.

Mancato aggiornamento dei nuovi parametri.

Signor Capo della Polizia,

sono costretto a richiedere la Sua cortese attenzione su una problematica estremamente cogente, che concerne il mancato adeguamento dei parametri stipendiali per tutto il personale in funzione dell'entrata in vigore del riordino delle carriere, e sulla quale l'Amministrazione aveva dato rassicurazioni circa il fatto che tale adempimento sarebbe avvenuto con la mensilità di ottobre.

Pertanto, a supporto e ulteriore rassicurazione di siffatta soluzione, in data 29 settembre NoiPA emanava la circolare nr. 085/2017 con la quale comunicava di aver provveduto ad effettuare gli aggiornamenti al sistema utili a garantire l'applicazione del riordino.

Oggi, purtroppo, con la pubblicazione da parte di NOIPA del cedolino stipendiale relativo alla mensilità di ottobre, si è avuto modo di rilevare che i parametri risultano ancora quelli previste ante riordino.

Nel predetto documento, fatta eccezione le posizioni variate per effetto dei decreti emessi prima dell'entrata in vigore del riordino, nessun'altra posizione risulta aggiornata secondo i nuovi valori della riparametrazione o per quelli concernenti le posizioni più 4 anni per Sostituto Commissario e Sov.te Capo ovvero più 5 anni per gli Ass.ti Capo. Parimenti non risultano aggiornate le posizioni delle qualifiche apicali che per effetto dell'anzianità prevista hanno assunto la denominazione di Coordinatore.

Da quanto si è potuto accertare per le vie brevi, sembrerebbe che tale mancato aggiornamento sia da attribuire al fatto che i relativi decreti, indispensabili per dare attuazione al pagamento delle nuove posizioni economiche, non sono stati inviati a NoiPA entro il termine di chiusura delle procedure stipendiali del corrente mese.



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Siffatta situazione, come potrà ben immaginare, può generare confusione sulla reale portata dei benefici legati al riordino delle carriere e alla riparametrazione dello stipendio.

Pur consapevoli delle difficoltà che le procedure comportano, atteso il rilevante numero di Colleghi interessati e la necessità di acquisire le notizie dagli enti matricolari periferici al fine di individuare i beneficiari di ogni nuova posizione, credo che converrà sulla necessità di dover accertare, con la massima urgenza consentita, quali sono le motivazioni concrete per le quali i nuovi parametri non sono stati attribuiti sulla mensilità di ottobre.

Ciò premesso, conoscendo la Sua sensibilità verso il personale e l'impegno che ha profuso affinché il riordino trovasse applicazione già dal corrente mese, sono a richiederLe di voler far attivare i competenti uffici al fine di verificare, in seno all'amministrazione e presso NOIPA, per sanare il più celermente possibile quanto rappresentato e predisporre tutte le procedure necessarie per adeguare tutte le posizioni economiche il prima possibile e comunque al più tardi con la mensilità di novembre.

Nell'attesa di un Suo cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti e sensi di rinnovata stima.

Il Segretario Generale
Felice ROMANO

Risposta della Direzione Centrale per le Risorse umane sollecitata dalla nostra lettera al Capo della Polizia

“La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha testé comunicato che, con riferimento al mancato adeguamento dei parametri stipendiali sugli statini del mese di ottobre, la problematica riguarda gli Assistenti Capo con 5 anni nella qualifica, i Sovrintendenti Capo con 4 anni nella qualifica e le nuove figure giuridiche per le quali è stato necessario predisporre apposito decreto giuridico (Coordinatori ed Ispettori Superiori). E ciò in quanto si tratta di posizioni economiche di nuova istituzione.

Il ritardo registratosi è comunque da imputare alla nota vicenda del guasto che nel mese di aprile ha messo fuori uso le apparecchiature del CENAPS e che ha inevitabilmente determinato strascichi nelle attività in corso nei mesi successivi.

La stessa Direzione Centrale ha infine assicurato che sarà in ogni caso profuso il massimo impegno per ovviare alle difficoltà tecniche, al fine di regolarizzare le citate posizioni per il prossimo mese di Novembre.”

Roma, 13 ottobre 2017

